

**Credito
Valtellinese**



**ASSEMBLEA ORDINARIA
18 GIUGNO 2021**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

2. Risoluzione consensuale dell'incarico per la revisione legale conferito a EY S.p.A., ai sensi dell'art. 13, c. 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 7, c. 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261, e conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale per il novennio 2021-2029. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

L'Assemblea dei soci del Credito Valtellinese (“Creval” o la “Banca”), svoltasi in data 24 aprile 2020, essendo giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 l'incarico di revisione legale conferito a KPMG S.p.A. per gli esercizi dal 2012 al 2020, tenuto conto della Raccomandazione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (“CCIRC”) che si identifica con il Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire a EY S.p.A. l'incarico per la revisione legale per il novennio 2021 – 2029.

Ad esito del regolamento, avvenuto in data 30 aprile 2021, dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. (“CAI”) sulla totalità delle azioni ordinarie di Credito Valtellinese, CAI è venuta a detenere più del 90% del capitale sociale di Creval e ha quindi acquisito il controllo diretto della Banca, nonché il controllo indiretto delle società dalla stessa controllate, con conseguente inserimento della Banca e delle medesime società controllate nel Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (“Gruppo CAI”).

L'Assemblea dei soci di CAI, essendo giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 l'incarico di revisione legale conferito a EY S.p.A. per il novennio 2012-2020, in data 28 aprile 2021 ha conferito l'incarico per la revisione legale del Gruppo CAI alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (“PwC”).

CAI, in qualità di soggetto che esercita controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., ha rappresentato l'opportunità, condivisa dal Consiglio di Amministrazione di Creval, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società, nonché delle società da essa controllate, il conferimento dell'incarico di revisione legale all'attuale revisore legale del Gruppo CAI, con ciò, da un lato, permettendo una maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'attività di revisione legale e, dall'altro lato, agevolando l'assunzione di responsabilità sull'intero Gruppo CAI (di cui ora sono parte la Banca e le sue controllate), come peraltro previsto dalla vigente normativa in tema di revisione legale.

Con riferimento all'interruzione anticipata dell'incarico conferito a EY, si rammenta che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010, e dell'art. 7 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012 (“Decreto MEF”), la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente addivenire alla risoluzione dell'incarico di revisione, purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione. La risoluzione consensuale

del contratto di revisione è deliberata dall'Assemblea ordinaria, acquisite le osservazioni formulate dalla società di revisione e sentito l'organo di controllo. L'Assemblea provvede contestualmente a conferire un nuovo incarico ad altra società di revisione, di nuovo sulla base di una raccomandazione motivata del CCIRC (ossia, nel caso di Creval, del Collegio Sindacale), emessa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Alla luce di tutto quanto sopra, si allega il parere del Collegio Sindacale di Creval sulla risoluzione consensuale dell'incarico per la revisione legale conferito da Creval a EY e la raccomandazione all'Assemblea in merito al conferimento a PwC dell'incarico di revisione legale per il novennio 2021-2029.

Nell'allegato 1 alla raccomandazione sono altresì sinteticamente riepilogate le condizioni, in termini di *effort* professionale e di corrispettivi, proposti da PwC nella propria offerta.

* * * * *

Parere del Collegio Sindacale di Credito Valtellinese SpA sulla risoluzione consensuale anticipata del contratto di revisione legale attualmente in corso tra Credito Valtellinese SpA e EY SpA e sul conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti - ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D. Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 - per il periodo 2021-2029 ed approvazione del relativo compenso

1. Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti conferito per il novennio 2012-2020 da Credito Valtellinese SpA (in seguito anche "Creval", "Banca" o "Società") alla società di revisione KPMG SpA (in seguito anche "KPMG" o "Revisore Uscente").
2. Pertanto, Creval ha avviato la procedura per la selezione della nuova società di revisione legale a cui affidare il relativo incarico per gli esercizi 2021-2029 (in seguito anche "Procedura" o "Gara"), in conformità alla normativa vigente.
3. Il Consiglio di Amministrazione di Creval ha convocato l'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2020 anche per sottoporre, al punto 2 dell'ordine del giorno, la delibera inerente il "*conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 e determinazione del corrispettivo*".
4. Il Collegio Sindacale, sulla base della procedura esperita, delle offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse - tenuto altresì conto di quanto disposto dall'art. 16, comma 2, del Regolamento EIP - ha rilasciato all'Assemblea degli Azionisti la propria raccomandazione motivata.
5. L'Assemblea degli Azionisti, tenuto conto degli esiti della procedura di valutazione esperita e della raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, ha ritenuto di conferire a EY SpA (in seguito EY"), in data 24 aprile 2020, l'incarico di revisione legale di Creval per gli esercizi 2021-2029. È, pertanto, attualmente in corso il contratto di revisione legale con EY SpA - con sede legale in Via Po, 32 - 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma, codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904, P.IVA 00891231003, iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 e all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16 luglio 1997 - per gli esercizi 2021-2029.
6. Preliminarmente si rileva che:
 - in data 23 novembre 2020, Crédit Agricole Italia SpA (in seguito anche "CAI") ha promosso un'Offerta Pubblica di Acquisto (in seguito anche "OPA") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie del Creval ad esito della quale CAI è risultata detenere il 91,167% del capitale sociale di Creval avente diritto al voto. Tale partecipazione, superiore al 90% ma inferiore al 95%, ha determinato i presupposti per avviare il c.d. *sell-out* del restante 8,833% del capitale sociale non conferito, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF stante la già espressa volontà di CAI di non ripristinare il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni del titolo Creval, in ottica di *delisting*;

- in data 5 maggio u.s. il Consiglio di Amministrazione di Creval ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti il 18 giugno 2021 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023 e la relativa determinazione dei compensi;
 - CAI, in qualità di soggetto che esercita controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., ha rappresentato l'opportunità, condivisa dal Consiglio di Amministrazione di Creval in stretto raccordo con lo scrivente Collegio Sindacale, che ha a sua volta interloquuto anche con il Collegio Sindacale della Capogruppo, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, nonché delle società da essa controllate, il conferimento dell'incarico di revisione legale all'attuale revisore legale del Gruppo CAI, considerando tale scelta coerente con obiettivi di efficienza e razionalizzazione dell'attività di revisione; e ciò tanto più in considerazione della pianificata operazione di fusione per incorporazione di Creval in CAI ai fini della piena integrazione societaria.
7. Il Decreto Ministeriale n. 261 del 28 dicembre 2012 (in seguito anche D.M. n-261/2012"), emanato ai sensi dell'art.13, comma 4, D. Lgs. n. 39/2010, disciplina i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale. In particolare l'art.7 del richiamato D.M. prevede che: *"Il revisore legale o la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente determinarsi alla risoluzione del contratto di revisione, purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione legale. L'assemblea, acquisite le osservazioni formulate dal revisore legale o dalla società di revisione legale e sentito l'organo di controllo anche sulle predette osservazioni, delibera la risoluzione consensuale del contratto di revisione e provvede a conferire un nuovo incarico ad altro revisore legale o ad altra società di revisione. In ogni caso, le funzioni di revisione legale continuano a essere esercitate dal medesimo revisore legale o dalla medesima società di revisione fino a quando la deliberazione di conferimento del nuovo incarico non è divenuta efficace e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di presentazione delle dimissioni"*.
 8. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione di Creval, nella seduta del 17 maggio u.s., ha deliberato di *"richiedere a EY sin da ora la disponibilità ad una eventuale risoluzione consensuale dell'Incarico di revisione di Creval secondo quanto previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nonché dal Decreto MEF, nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti intenda conferire l'incarico ad un nuovo revisore, sulla base della proposta alternativa ad essa sottoposta dal CCIRC"* e di *"convocare un'assemblea per le deliberazioni in ordine alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione assegnato a EY per il novennio 2021-2029 e per il conferimento del nuovo Incarico di Revisione per gli esercizi 2021-2029 e determinazione del corrispettivo, sulla base della raccomandazione del Collegio Sindacale, ovvero, sussistendone i presupposti, integrare l'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci già convocata per il giorno 18 giugno 2021"*.
 9. In data 18 maggio u.s. Creval ha trasmesso a EY una comunicazione con cui, dato atto di quanto sopra rappresentato, richiede la disponibilità ad addivenire alla risoluzione consensuale dell'incarico conferito da Creval e dalle società controllate.

10. EY, in pari data, ha confermato la disponibilità a dare seguito alla proposta di risoluzione consensuale specificando che la stessa avrà effetto e sarà condizionata alla previa delibera dell'Assemblea degli Azionisti Creval e alla nomina del nuovo revisore.
11. Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (in seguito "CCIRC") di un Ente di Interesse Pubblico (in seguito "EIP"), il conferimento dell'incarico di revisione legale è deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, anche sulla base di una raccomandazione motivata dell'organo di controllo, emessa ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 39/2010.
12. Nel caso in cui la risoluzione consensuale, come nel caso che ci occupa, si contestualizzi nell'ambito di un *change of control* dell'EIP e nel suo ingresso in un nuovo gruppo, la normativa non prevede espressamente alcuna deroga alla regola generale dell'esperimento di una procedura competitiva e della formulazione da parte del CCIRC di una raccomandazione motivata.
13. Tuttavia questo organo di controllo rileva che la nuova Capogruppo, in qualità di società che esercita il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., ha emesso in data 15 ottobre 2020 una procedura di selezione per il rinnovo dell'incarico di revisione legale per tutte le società del Gruppo Crédit Agricole Italia, ricevendo una specifica delega dai Collegi Sindacali delle società controllate a condurre le attività istruttorie della procedura di selezione pur prevedendo da parte delle società offerenti, specifica e distinta quotazione per ciascuna società del Gruppo.
14. Inoltre la richiamata procedura di Gruppo specifica che, poiché appartenenti ad un gruppo bancario transnazionale, per l'identificazione delle società di revisione le società del Gruppo CAI devono tener conto delle disposizioni emanate da parte della Capogruppo Crédit Agricole SA (in seguito anche "CASA") finalizzate a garantire la coerenza del sistema di revisione contabile all'interno del Gruppo CASA a livello internazionale, organizzato attorno a due società di revisione.
15. Lo scrivente Collegio rileva, altresì, che tanto il CCIRC della Capogruppo CAI quanto il CCIRC dell'EIP controllato Crédit Agricole FriulAdria SpA, hanno richiamato quale premessa della rispettiva proposta motivata il fatto che *"Considerate le dimensioni e l'articolazione del Gruppo Crédit Agricole Italia S.p.A. ed in particolare delle società appartenenti al Gruppo con incarico di revisione in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 (sotto-perimetro costituito dalla Capogruppo Crédit Agricole Italia S.p.A. e dalle controllate Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. e Crédit Agricole Group Solution S.C.p.A.), il Collegio Sindacale della Capogruppo ed i Collegi Sindacali delle due controllate - al fine di assicurare il maggiore coordinamento e la maggiore efficacia ed efficienza all'attività di revisione legale - d'intesa con gli organi e le funzioni di Gruppo competenti - hanno condiviso di avviare un processo unitario di selezione per l'assegnazione del mandato di revisione legale per gli esercizi 2021 - 2029"* e tra le motivazioni che hanno condotto alla preferenza della proposta di PwC *"ancorché (a livello di Gruppo) economicamente meno vantaggiosa"*, anche *"la capacità di svolgere l'attività di revisione di un grande gruppo come Crédit Agricole Italia S.p.A."* e conseguentemente di ciascuna delle singole società cui il CCIRC scrivente si riferiva.

16. Ne consegue che il CCIRC dell'EIP controllato – nel caso specifico di Creval ancorché incluso nel perimetro successivamente all'esperienza della procedura competitiva di Gruppo – deve interpretare il proprio ruolo di indirizzo e orientamento del processo di selezione del revisore anche tenendo conto di quanto all'uopo stabilito dalla Capogruppo e del contesto in cui detta raccomandazione si colloca.
17. In data 14 maggio 2021 PwC ha fatto pervenire a codesta Banca e al Collegio Sindacale una proposta – ovviamente nuova e diversa rispetto a quella già da detta società di revisione presentata nel 2019 nell'ambito della procedura competitiva esperita da Creval in qualità di Capogruppo e che si colloca, invece, nell'ambito della più ampia proposta formulata al Gruppo Crédit Agricole Italia costituendone una sorta di integrazione – contenente i termini e le condizioni per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 39/2010 e del Regolamento n. 537/2014.

I servizi di revisione oggetto della proposta sono i seguenti:

- l'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto, della sezione VI del D.Lgs 58/1998, del bilancio d'esercizio di Creval relativo agli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 2029;
- l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato del gruppo Creval relativo agli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 2029;
- l'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge;
- le attività di verifica nel corso degli esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Creval ai sensi dell'articolo 14 comma 1 lettera b) del Decreto;
- l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno per gli esercizi dal 2021 al 2029, come raccomandato dalla Consob con comunicazione n° 97001574 del 20 febbraio 1997, punto 1.2.d.;
- l'incarico di revisione contabile limitata dei prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale per il calcolo del patrimonio di vigilanza al 30 giugno;
- l'incarico di revisione contabile del *reporting package* annuale predisposto ai soli fini dell'inclusione nel bilancio consolidato della Capogruppo CASA e di CAI secondo le istruzioni impartite dai revisori di Gruppo;
- l'incarico di revisione contabile limitata dei *reporting package* al 31 marzo e 30 settembre predisposti ai fini del consolidamento da parte della Capogruppo CASA e di CAI secondo le istruzioni impartite dai revisori di Gruppo;
- l'incarico di revisione contabile limitata dei *reporting package* al 30 giugno predisposti ai fini del consolidamento da parte della Capogruppo CASA e di CAI secondo le istruzioni impartite dai revisori di Gruppo;

- le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
 - l'incarico di attestazione sugli aggregati di riferimento determinati ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia.
18. Tale offerta è stata esaminata con l'assistenza delle strutture societarie di Creval ed in particolare con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, come previsto dalla normativa applicabile.
19. Il Collegio Sindacale ha analizzato in dettaglio l'offerta di PwC, tenendo conto del fatto che gli aspetti di carattere più generale (requisiti organizzativi e di indipendenza), sono stati già analizzati nell'ambito della procedura competitiva esperita da Creval nel 2019, risultando PwC sostanzialmente allineata a EY (con un punteggio assegnato di 28,7 per EY e di 28,3 per PwC).
20. Per quanto attiene, invece, gli aspetti di carattere tecnico-professionale ed economici il Collegio rileva che la proposta formulata in data 14 maggio 2021 da PwC a Creval, in qualità di controllata di CAI, è ovviamente differente e di più ampio respiro rispetto a quella presentata dalla stessa PwC nell'ambito della procedura di gara esperita da Creval nel 2019. In termini di attività, infatti, sono state da un lato escluse dal perimetro le attività di esame della Dichiarazione Non Finanziaria e di revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note illustrative del Gruppo al 31 marzo ed al 30 settembre, ai fini della determinazione dell'utile di periodo ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, dall'altro sono state introdotte quelle connesse alla revisione ai fini del consolidamento al 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre nonché dell'inclusione nel bilancio consolidato della Capogruppo CASA e della *sub-holding* italiana CAI secondo le istruzioni impartite dai revisori di Gruppo.
21. Detta proposta presenta, peraltro, elementi migliorativi rispetto a quella presentata nell'ambito della precedente procedura competitiva sia in termini di tariffe orarie per figura professionale e, quindi, di tariffa media (precedentemente maggiore di quella di EY del 9%, attualmente inferiore di oltre il 3,5%), sia di *seniority* del *team* di lavoro (il coinvolgimento di *manager*, *senior manager* e *partner* è ora pari al 45% rispetto al 24% di EY), mentre l'importo complessivo degli onorari annui – pur se come anticipato non comparabile stante la modifica del perimetro di attività – si attesta su un importo pressoché identico a quello offerto da EY nell'incarico di revisione a questa attribuito (Euro 492.801 annui vs Euro 490.000 annui).

* * *

Raccomandazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Creval, sulla base delle analisi svolte, considerato l'ingresso di Creval nel Gruppo Crédit Agricole, non ha osservazioni in merito alla risoluzione consensuale anticipata del contratto di revisione legale attualmente in corso tra Creval e EY, e raccomanda all'Assemblea degli Azionisti di Creval – anche in coerenza con quanto proposto dall'attuale azionista che controlla di diritto Creval (con una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale) – di conferire a PwC l'incarico di revisione legale dei conti – ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'art. 16

del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 – per il periodo 2021-2029 tenuto conto di quanto segue:

- EY e PwC, come emerge anche dalla precedente procedura competitiva esperita da parte di Creval, presentano profili organizzativi e di indipendenza analoghi ed entrambe le società di revisione sono da ritenersi adeguate e idonee all'assolvimento dell'incarico;
- il Collegio ha effettuato comunque un confronto, per gli aspetti comparabili, tra la proposta di EY (approvata, come già indicato, dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2020) e quella presentata in data 14 maggio 2021 da PwC, rilevando che quest'ultima:
 - o presenta elementi migliorativi sia in termini di tariffe orarie per figura professionale e, quindi, di minore tariffa media (inferiore a EY di oltre il 3,5%), sia di *seniority* del *team* di lavoro (il coinvolgimento di *manager*, *senior manager* e *partner* è pari al 45% rispetto al 24% di EY);
 - o prevede un importo complessivo degli onorari annui pari ad Euro 492.801. Tale importo, pressoché identico a quello convenuto con EY (Euro 490.000 annui) non è tuttavia comparabile in quanto, come già rilevato, il perimetro delle attività non è il medesimo;
- pertanto il Collegio Sindacale, preso atto che la proposta PwC appare migliorativa rispetto a quella di EY – assegnataria dell'incarico ad esito dell'esperimento della procedura competitiva svolta da Creval nel 2019 – ritiene che l'affidamento dell'incarico di revisione a PwC in sostituzione di EY appare, qualificato da profili di convenienza anche economica per Creval;
- la procedura di Gruppo per la nomina del nuovo revisore legale prevede che le società del Gruppo CAI – di cui ora Creval fa parte – tengano conto delle disposizioni emanate da parte della Capogruppo CASA, finalizzate a garantire la coerenza del sistema di revisione contabile all'interno del Gruppo a livello internazionale, organizzato attorno a due società di revisione;
- la Capogruppo italiana CAI e le controllate Crédit Agricole FriulAdria SpA e Crédit Agricole Solution SCpA, hanno identificato e nominato PwC, a seguito di un processo unitario di selezione per l'assegnazione del mandato di revisione legale per gli esercizi 2021-2029, quale revisore di Gruppo, come precedentemente illustrato.

Le condizioni economiche relative proposte da PwC sono riportate nell'allegato 1 (condizioni economiche) alla presente raccomandazione.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento dichiara che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole di cui al relativo paragrafo 6 del richiamato art. 16 ⁽¹⁾.

Roma, 19 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

⁽¹⁾ Il paragrafo 6 dell'art. 16 del Regolamento n. 537/2014 prevede che "Qualsiasi clausola di un contratto stipulata tra un ente di interesse pubblico e una terza parte volta a limitare la scelta dell'assemblea generale degli azionisti o dei soci dell'ente di cui all'articolo 37 della direttiva 2006/43/CE a determinate categorie o elenchi di revisori legali o imprese di revisione contabile per quanto riguarda il conferimento dell'incarico a un particolare revisore legale o impresa di revisione contabile l'esecuzione della revisione legale dei conti del succitato ente è nulla e priva di effetti".

Allegato 1 - Condizioni economiche dell'Offerta di PriceWaterhouseCoopers

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede Legale in: Via Monte Rosa n. 91 - 20149 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 12979880155

N° registro revisori legali: 119644

Ore, tariffe orarie e corrispettivi	Ore	€/h	Corrispettivi
Credito Valtellinese SpA	63.810	69,5	4.435.209
Controllate	15.660	66,6	1.043.694
<i>Stime spese vive</i>			273.945
Totale per il novennio 2021/2029	79.470		5.752.848

* * * * *

Deliberazioni proposte all'Assemblea

Signori azionisti,

tenuto conto della raccomandazione del Collegio Sindacale sopra riportata, siete invitati ad assumere la seguente deliberazione.

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 18 giugno 2021, preso atto del parere del Collegio Sindacale, nella propria qualità Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, sulla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito dalla Società alla società di revisione EY S.p.A. e sul contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale – ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 – per il periodo 2021-2029;

- preso atto delle osservazioni formulate da EY S.p.A.;

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010, e dell'art. 7 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012;

delibera

1. la risoluzione consensuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 7 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, dell'incarico per la revisione legale conferito alla società di revisione EY S.p.A., per gli esercizi 2021-2029, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 24 aprile 2020;

2. di conferire l'incarico di revisione legale della Società per gli esercizi 2021 – 2029 alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., come da raccomandazione del Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, alle condizioni indicate nell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, come riepilogate nella raccomandazione del Collegio sindacale;

3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari per la concreta esecuzione di quanto deliberato e per provvedere all'espletamento di tutte le formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici”.